



\*\*\*\*\*

## Calendario d'Avvento – 5 dicembre 2023

Oggi, martedì si festeggiano i volontari, come quasi tutti gli orientisti. Non so in quante mille associazioni siano attivi gli agetini, so che sono tante: dal Comune al Patriziato, dalla biblioteca dei ragazzi al gruppo genitori, dal calcio alla vela, dalla filarmonica al Concertino, dal coro alla danza, dai pompieri ai ricercatori di cani, dal mulino al centro nordico, dagli scaut al midnight sport, dal raccontastorie al teatro, dallo sci club al Frauen-kranz, dal carnevale al S. Nicolao, fino ai comitati organizzativi di eventi vari: campionati di nuoto, di atletica, corse di beneficenza, ecc.

Sarà un caso, ma gli orientisti rispondono sempre “presente” quando si tratta di dare una mano in qualche evento della comunità. Sono sempre loro che, seppur impegnati in moltissime faccende, trovano ancora un ritaglio di tempo da dedicare alla comunità, quando li si interpella per un aiuto.

Loro, non chi preferisce bere il caffè con le amiche, o fare ogni giorno il giro degli aperitivi. Loro, che questi momenti sono ugualmente in grado di ritagliarseli, ma che non ne fanno un'abitudine imprescindibile, alla quale non si possa rinunciare per contribuire al successo di una manifestazione.

Sono appunto questi volontari che il Comune di Lugano ringrazierà questa sera, con una serata ricreativa prevista al Palazzo dei congressi, che vedrà anche qualche agetino fra i presenti, a nome di tutti quelli che sono sempre pronti per aiutare nelle numerose attività organizzate.

Ai tempi dei nostri nonni, i volontari venivano ingaggiati in aiuto agli incaricati abituali per diversi lavori utili alla comunità. Per

- *soná i campann*, suonare le campane, in occasione di ricorrenze religiose particolari, tipo la festa del patrono della parrocchia, oppure per la novena di Natale – una tradizione che si ripete tuttora a Morcote, dove i volontari si riuniscono nel campanile a *biciocá*
- innalzare la catasta di legna per il falò di Carnevale, che doveva essere il più grande possibile, perché dalla misura si credeva dipendesse il raccolto delle patate
- innalzare la betulla per l'albero del maggio, come vien fatto ancora oggi a Comano e Cagiallo, dove ci troviamo per l'allenamento, vicino al lavatoio
- pulire le fontane: “è pure ordinato, autorizzando il Console, dà far suonare un giorno dal lavoro comunale per netare le fontane”
- ripristinare i sentieri e i ponti rovinati dalle piogge, dalla neve e dal gelo
- sistemare le recinzioni
- rifornire di legna da ardere gli alpi



- battere la neve sulla strada del Gottardo, in aiuto agli appaltatori del lavoro. Ad Airolo: *i cusciadó i é chi ch’u preparéva la strèda sùla név d’invern ... I döréan piünda i böi.* I “conciatori” sono coloro che d’inverno preparavano un varco praticabile nella neve; adoperavano poi anche i buoi.

Ai tempi il lavoro volontario per la comunità era quasi obbligatorio e veniva perlopiù effettuato di venerdì: Così a Corzono, dove abbiamo fatto i campionati sociali e dove dovevano essere particolarmente severi,



nel 1774 si poteva leggere “è Ordinato che in ogni venerdì di maggio si facino li lavori Comuni, essendovi di bisogno, e debbano intervenire tutti, tanto Vicini di fuori, quanto di dentro, ogni volta che saranno avvisati, e comandati sotto l’istessa pena di lire tre per volta, ed in oltre pagare la fatica a quelli che saranno venuti all’Obbedienza col fare l’opera a dovere”

\*\*\*\*\*

L’attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:

